

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.ansa.it/umbria/notizie/2025/04/26/umbria-in-prima-linea-nella-corsa-alla-transizione-ecologica_3a72bee3-242b-4e80-a836-12bb0212cb6b.html



Umbria in prima linea nella corsa alla transizione ecologica - Notizie - Ansa.it

Con il 34,8% di assunzioni green sul totale, l'Umbria si conferma nel 2024 una delle regioni più dinamiche d'Italia nella corsa alla transizione ecologica. Lo certificano i dati del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro: 22.470 posti di lavoro verdi su 64.540 assunzioni totali, un risultato che supera sia la media nazionale (34,3%) sia quella del centro (32,2%). Meglio dell'Umbria, nel centro, fanno solo le Marche (35,4%). Per la Camera di commercio un primato che colloca la regione in posizione di assoluto rilievo, davanti a Lazio (32,3%) e Toscana (30,2%), e che racconta di un sistema produttivo sempre più orientato a investire in sostenibilità, risparmio energetico, bioedilizia, energie rinnovabili e gestione ambientale. Secondo Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di commercio dell'Umbria, "il dato sulle assunzioni green conferma che l'Umbria è pienamente protagonista della transizione ecologica italiana". "Siamo soddisfatti - aggiunge - di vedere le nostre imprese in prima linea, capaci di anticipare i cambiamenti e investire in nuove competenze. Tuttavia, la difficoltà di reperire profili adeguati deve far riflettere. Serve un impegno straordinario sul fronte della formazione tecnica e specialistica: Its Academy, scuole e università devono essere accompagnate in un grande piano di aggiornamento e orientamento. Non possiamo permetterci che migliaia di opportunità di lavoro green vadano perse. L'Umbria ha tutte le carte in regola per diventare un modello nazionale di sviluppo sostenibile, ma la sfida delle competenze è ora e non può essere rimandata". I green jobs - si legge in una nota della Camera di commercio - non sono solo i nuovi mestieri ambientali, ma comprendono tutte le figure professionali che richiedono competenze eco-compatibili, gestione sostenibile di prodotti e processi, capacità di integrare criteri ambientali nelle attività aziendali. Si tratta spesso di evoluzioni green di lavori tradizionali: tecnici edili specializzati nella bioedilizia, progettisti di impianti a basso consumo, esperti di sostenibilità nei settori agroalimentare, energetico e manifatturiero. Riproduzione riservata © Copyright ANSA